
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. **2** adunanza del **28 Febbraio 2019**

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PER LA COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI |
|-----------------|---|

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** presso la sala delle adunanze consiliari.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio del Comune.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

| Nr. d'ord. | COGNOME E NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|------------|-------------------------|----------|---------|
| 1 | GHIO Monica | X | |
| 2 | POZZI Cristina | X | |
| 3 | BRENGI Stefano | X | |
| 4 | FERRARI Fabio | X | |
| 5 | BIORCI Alessandro | X | |
| 6 | GHIO Elio | X | |
| 7 | BIANCHI Luana Anna Rosa | X | |
| 8 | FERRARI Marcello | X | |
| 9 | TANCREDI Silvana | X | |
| 10 | RONCALI Mauro | X | |
| 11 | BROZZO Marco | | X |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra GHIO Monica in qualità di SINDACO;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4a, del D.L.gs. n. 267/2000) il Segretario comunale Sig. FERRARIS Dr. Gian Franco;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'articolo 1, commi da 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha disposto l'istituzione dell'imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 2014, basata su due presupposti impositivi – il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali – e composta da tre distinte componenti: l'imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- che a decorrere dal 1 gennaio 2014 la copertura finanziaria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è ottenuta, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n° 147, attraverso la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- che per l'applicazione della IUC, nelle tre sue componenti, il Comune ha approvato con deliberazione n. 12 del 24/07/2014 il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n° 147 *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- che il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20/04/2017, disciplinante *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico e di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo dei correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*, prevede quale requisito minimo per la misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo – RUR – conferito da ciascuna utenza al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, stabilendo i requisiti minimi dei sistemi di identificazione e misurazione puntuale della quantità di rifiuto;

Considerato che l'attuale modello gestionale della raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune di San Cristoforo, ai sensi delle vigenti disposizioni del Regolamento comunale di gestione dei servizi di raccolta rifiuti approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 12 giugno 2018, prevede un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti come di seguito dettagliato:

- attuato mediante raccolta differenziata per le seguenti frazioni di rifiuto: umido, vegetale, plastica, imballaggi in vetro, carta e cartone e rifiuto urbano residuo;
- il metodo applicato è quello della raccolta differenziata domiciliare;
- il servizio di raccolta differenziata domiciliare è effettuato mediante contenitori forniti dal Gestore in comodato d'uso ad ogni utenza, con obbligo di utilizzarli ed esporli, su area accessibile al pubblico, per lo svuotamento, secondo le modalità operative di raccolta definite a seconda della zona di ubicazione dell'utenza in relazione alla predeterminata classificazione del territorio comunale, che tiene conto delle caratteristiche territoriali e di complessità urbanistica e con obbligo di assicurarne il lavaggio per il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- nella fase di prima applicazione il solo servizio di raccolta degli imballaggi in vetro viene effettuato a mezzo di contenitore stradale;

Considerato:

- che la Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, ha attivato nel Comune di San Cristoforo, in esecuzione delle previsioni del contratto di servizio sottoscritto con il CSR, gradualmente a partire dagli ultimi mesi del 2018 ed a regime dal 1° gennaio 2019, il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti sopra detto ed ha introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo – R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di San Cristoforo;
- che tale misurazione puntuale della quantità di rifiuti è attuata in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20/04/2017 e viene effettuata mediante un sistema, integrato nel contenitore, di identificazione diretta ed univoca dell'utenza ad esso associata e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati ed associati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo;

Visto lo schema di Regolamento tipo per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR con deliberazione A.C. n. 13 del 18/07/2017 e trasmesso ai Comuni per l'approvazione di competenza;

Considerato:

- che il modello di determinazione delle tariffe, redatto in conformità al piano finanziario dell'anno di riferimento, è basato sul modello e sui criteri di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999, n. 158;
- che il D.P.R. n. 158/1999 dispone che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, sia domestiche che non domestiche, applicando, qualora non fosse possibile tale valutazione, un sistema presuntivo, prendendo a riferimento i nuclei familiari e i coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e la produzione annua per metro quadrato ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel medesimo decreto per le utenze non domestiche;

Considerato pertanto:

- che, dal 1° gennaio 2019, è attivato nel Comune di San Cristoforo il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo – R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di San Cristoforo, in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20/04/2017;
- si prevede, con il regolamento allegato al presente atto, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva, in luogo della TARI applicata sino al 31/12/2018;
- il Regolamento allegato al presente atto, è redatto secondo il Regolamento tipo per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR con deliberazione A.C. n. 13 del 18/07/2017, integrato con gli adeguamenti inerenti il Comune di San Cristoforo e tiene conto per la commisurazione della tariffa dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- che, a seguito dell'istituzione della tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI, tale tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di San Cristoforo;
- che la tariffa rifiuti corrispettiva di cui alla disciplina contenuta nel Regolamento approvato con il presente provvedimento è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e dei costi di smaltimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003;

Visti:

- l'art. 7 e l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", i quali attribuiscono ai Comuni potestà regolamentare nelle materie di propria competenza, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, nonché autonomia impositiva nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'art. 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate proprie, anche tributarie, prevedendo che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, che stabilisce, tra l'altro, il termine per approvare i regolamenti relativi ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che detti regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 relativo al differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto il Regolamento per l'istituzione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Visti:

- a) il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;
- b) l'attestazione del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di che trattasi;
- c) il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine alla regolarità contabile della proposta di che trattasi;

Visti:

- ✓ il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ✓ lo Statuto comunale;

CON votazione unanime favorevole espresse nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Di dare atto che il Regolamento approvato con la presente deliberazione ha efficacia dall'01/01/2019 e pertanto a decorrere da tale data:

- è istituita la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI;
- l'applicazione della tariffa corrispettivo è disciplinata dal Regolamento approvato con la presente deliberazione e non trova più applicazione la disciplina TARI prevista dal Regolamento per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 24/07/2014;
- la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l. soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di San Cristoforo, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 556, della legge n. 147/2013;

Di stabilire che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ghio Monica

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ferraris Gian Franco

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Visto con parere favorevole
Addì 28/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BIANCHI RAFFAELLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Visto con parere favorevole
Addì 28/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ODONE CARLA

PARERE IN ORDINE ALLA CORRETTEZZA E REGOLARITA' NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
Visto con parere favorevole
Addì 28/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FERRARIS GIAN FRANCO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 08/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ferraris Gian Franco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 28/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr Ferraris Gian Franco